

segue  
dalla 1ª

varli a costo di qualunque sacrificio» (Memorie Biografiche, I, 369; Memorie dell'Oratorio, p. 88).

**1835** «In quanto ai miei compagni, mi sono tenuto al suggerimento dell'amata mia genitrice, vale a dire **associarmi a compagni devoti di Maria, amanti dello studio e della pietà**» (Memorie dell'Oratorio, p. 91).

... «Qui è bene che vi ricordi come a quei tempi la religione faceva parte fondamentale dell'educazione...

La mattina dei giorni feriali s'ascoltava la Santa Messa; al principio della scuola si recitava devotamente l'Actiones con l'Ave Maria. Dopo si diceva l'Agimus con l'Ave Maria.

Nei giorni festivi poi gli allievi erano tutti raccolti nella chiesa della congregazione. Mentre i giovani entravano si faceva lettura spirituale, cui seguiva il canto dell'uffizio della Madonna; poi la Messa, quindi la spiegazione del Vangelo. La sera, catechismo, vespro, istruzione...

Gli allievi erano docili e rispettosi tanto nel tempo di scuola, quanto nelle proprie famiglie» (Memorie dell'Oratorio, pp. 54-55). **educare**



Albo a colori di pagg. 48  
TERESIO BOSCO - ALARICO GATTIA  
*Il ragazzo del sogno*, Elledici  
In vendita nelle Librerie Salesiane

 Don Bosco Ti Parla...

Coordinamento redazionale  
di Angelo Santi  
ex-allievo salesiano

SCARICA ALTRE SCHEDE DA  
[www.ilgrandeducatore.com](http://www.ilgrandeducatore.com)

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.

SCHEDA

19

VUOI CONOSCERE DON BOSCO?

Supplemento della rivista "Educatori di vita"  
[ilgrandeducatore@gmail.com](mailto:ilgrandeducatore@gmail.com)

## AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA DI DON BOSCO

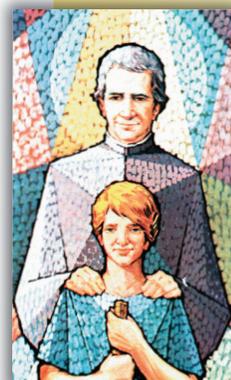
ALBI ELLEDICI A COLORI

Storia di Don Bosco SCHEDE 1-75

1-17 DATE IMPORTANTI

18-55 FILO DIRETTO CON LA MADONNA

56-75 APPUNTI DI STORIA SALESIANA



### FILO DIRETTO CON LA MADONNA

**1826** Nei giorni festivi «si radunavano ai Becchi quelli del vicinato e non pochi forestieri...

Quando ogni cosa era preparata (nel prato dei giochi) ognuno stava ansioso di ammirare novità; allora invitavo tutti a recitare la terza parte del Rosario, dopo cui si cantava una lode sacra. Finito questo, montavo sopra la sedia, facevo la predica...

Terminata la predica, si faceva breve preghiera, e subito si dava principio ai divertimenti. In quel momento voi avreste veduto l'oratore divenire un giocoliere di professione» (Memorie dell'Oratorio, p. 30).

**1835 25 ottobre.** Dopo la vestizione chiericale nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo d'Asti, il giovane seminarista Giovanni Bosco prese alcuni propositi.

«Perchè mi rimanessero bene impressi, sono andato avanti a un'immagine della Beata Vergine, li ho letti, e, dopo una preghiera, ho fatto formale promessa a questa Celeste Benefattrice di osser-

segue  
in 4ª

